

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**461 / 2022 del 06/12/2022**

Oggetto: INDIZIONE AVVISO INTERNO PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI AI SENSI DELL'ART.62 CCNL COMPARTO SANITÀ - DIRITTO ALLO STUDIO (150 ORE) PER L'ANNO SOLARE 2023

OGGETTO: INDIZIONE AVVISO INTERNO PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI AI SENSI DELL'ART.62 CCNL COMPARTO SANITÀ - DIRITTO ALLO STUDIO (150 ORE) PER L'ANNO SOLARE 2023

vista la seguente proposta di deliberazione n. 792/2022, avanzata dal Direttore della Struttura Complessa Gestione e Sviluppo Risorse Umane

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che AREU è un Ente del S.S.R. disciplinato dall'art. 16 L.R. 30.12.2009 n. 33 e s.m.i. e attivato dalla DGR n. 2701/2019 e dalla DGR n. 4078/2020;

PREMESSO, altresì, che l'art.62 del CCNL dell'area del Comparto Sanità, sottoscritto in data 02.11.2022 (da qui CCNL Comparto Sanità) disciplina l'istituto del diritto allo studio, i suoi presupposti, le modalità di concessione nonché il limite massimo di dipendenti che possono fruire dei permessi retribuiti per il diritto allo studio (150 ore);

CONSIDERATO che il limite massimo di permessi retribuiti, calcolato ai sensi del CCNL sopra richiamato, è fissato nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato al 3%, del personale in servizio, all'inizio di ogni anno, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

CONSIDERATO, altresì, che detti permessi retribuiti sono concessi anche al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi comprensivi di eventuali proroghe;

ATTESO che il contingente di personale che potrà beneficiare dei predetti permessi sarà calcolato sulla base del personale a tempo indeterminato in servizio al 1 gennaio 2023;

RITENUTO di indire l'Avviso interno per la concessione dei permessi retribuiti nella misura massima di 150 ore individuali, per il "*Diritto allo Studio*", riservato alla personale del comparto;

VISTO il testo dell'Avviso interno per la concessione dei permessi per il diritto allo studio anno solare 2023, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarlo;

PRESO ATTO che il Proponente del procedimento attesta la completezza, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo F.F. e del Direttore Sanitario, resi per quanto di specifica competenza ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa indicati e integralmente richiamati:

1. di indire l'Avviso interno per la concessione dei permessi retribuiti per il "*Diritto allo Studio*", nella misura massima di 150 ore individuali, riservato al personale del Comparto, per l'anno solare 2023, ai sensi dell'art.62 del CCNL Comparto Sanità;
2. di approvare il relativo bando di Avviso interno, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, garantendone la massima diffusione;
3. di dare atto che, dall'adozione del presente provvedimento, non derivano oneri economici a carico del Bilancio aziendale;
4. di dare atto che, ai sensi della L. n. 241/1990, responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Laura Lucia Canzi Direttore della Struttura Complessa Gestione e Sviluppo Risorse Umane;
5. di disporre che vengano rispettate tutte le prescrizioni inerenti la pubblicazione sul portale web aziendale di tutte le informazioni e i documenti richiesti e necessari ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, c.d. Amministrazione Trasparente;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Agenzia, dando atto che lo stesso è immediatamente esecutivo (ex art. 32 comma 5 L. n. 69/2009 s.m.i. e art. 17 comma 6 L.R. n. 33/2009).

La presente delibera è sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., da:

Il Direttore Amministrativo Andrea Albonico

Il Direttore Sanitario Giuseppe Maria Sechi

Per il Direttore Generale Alberto Zoli come da delega acquisita agli atti dell'Azienda Sechi Giuseppe Maria

presso l'Istituto/Università/Università telematica.....
con sede in.....
con durata complessiva

Numero di esami previsti nel corso dell'anno scolastico/accademico.....
Numero di CFU da acquisire nel corso dell'anno accademico.....

CHIEDE

di essere autorizzato/a alla fruizione dei permessi retribuiti per il diritto allo studio per l'anno solare 2023 (1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023)

A tale scopo si allegano i seguenti documenti:

- _ certificato di iscrizione
- _ quietanza di pagamento

Il sottoscritto/a si impegna, ricevuta la formale autorizzazione, a:

- concordare con il responsabile/coordinatore un calendario di permessi a cadenza mensile;
- trasmettere alla S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane, per i giorni di fruizione dei permessi, idoneo attestato della scuola o università che certifichi l'effettiva data e orario di presenza alle lezioni, entro il mese successivo alla fruizione del beneficio;
- produrre tempestivamente alla S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane l'attestato di partecipazione al corso di studi prescelto e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo

Luogo.....Data.....Firma.....

Per presa visione:

Il responsabile/coordinatore

Il Direttore della Struttura di appartenenza

**AVVISO INTERNO PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (150 ORE)
PER IL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA'
ANNO SOLARE 2023**

In esecuzione della Delibera AREU n. del è indetto:

AVVISO INTERNO PER LA CONCESSIONE DEI PERMESSI RETRIBUITI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (150 ORE) PER IL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA' - ANNO SOLARE 2023

I dipendenti dell'area contrattuale del Comparto, i quali intendono usufruire, nell'anno solare 2023, dei permessi retribuiti per il diritto allo studio, previsti dall'art.62 del CCNL/2022 Comparto Sanità, possono presentare domanda, a pena di esclusione, tassativamente

ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO

I permessi retribuiti per il diritto allo studio spettano ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe.

I permessi sono concessi per la partecipazione a corsi svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari compreso ciclo di dottorato di ricerca qualora non svolto in congedo, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico, nonché per sostenere i relativi esami.

Il contingente di personale che potrà beneficiare dei suddetti permessi è fissato nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato, alla data del 1° gennaio 2023.

PERIODO DI RIFERIMENTO: anno solare 2023.

Qualora il numero delle richieste superi la disponibilità indicata per la concessione dei permessi, sarà rispettato il seguente ordine di priorità, stabilito ai sensi del comma 6 e seguenti dell'art. 62 del suddetto CCNL/2022:

- a) dipendenti che frequentino l'ultimo anno del corso di studi e, se studenti universitari o post-universitari, abbiano superato gli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;
- b) dipendenti che frequentino per la prima volta gli anni di corso precedenti l'ultimo e successivamente quelli che, nell'ordine, frequentino, sempre per la prima volta, gli anni ancora precedenti escluso il primo, ferma restando, per gli studenti universitari e post-universitari, la condizione di cui alla lettera a);

- c) dipendenti ammessi a frequentare le attività didattiche, che non si trovino nelle condizioni di cui alle lettere a) e b) nonché i lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale per i quali i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale.

Nell'ambito delle fattispecie di cui sopra, la precedenza è accordata, nell'ordine, ai dipendenti che frequentino corsi di studio della scuola media inferiore, della scuola media superiore, universitari o post-universitari o che frequentino corsi di cui alla lettera c).

A parità di condizioni, dopo l'applicazione dei criteri suindicati, sono ammessi al beneficio i dipendenti che non hanno mai usufruito dei permessi relativi al diritto allo studio per lo stesso corso e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine decrescente per età.

MODALITÀ DI FRUIZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

Per poter fruizione dei benefici di cui trattasi, gli interessati devono:

- a) inviare il modulo per la richiesta dei benefici per il diritto allo studio alla mail "protocollo@areu.lombardia.it", con in allegato idoneo certificato di iscrizione al corso di studio prescelto e relativa quietanza di pagamento;
- b) trasmettere alla S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane, per i giorni di fruizione dei permessi, idoneo attestato della scuola o università che certifichi l'effettiva data e orario di presenza alle lezioni, entro il mese successivo alla fruizione del beneficio;
- c) produrre tempestivamente alla S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane l'attestato di partecipazione al corso di studi prescelto e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE:

- 1) in mancanza delle certificazioni richieste, i permessi già utilizzati verranno considerati come aspettativa senza assegni per motivi personali o, a domanda, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato;
- 2) i dipendenti iscritti ai corsi di studio universitari o post-universitari e che hanno beneficiato delle 150 ore nell'anno precedente, devono allegare alla domanda anche idonea certificazione attestante il superamento degli esami previsti dai programmi relativi agli anni precedenti;

- 3) la partecipazione agli esami dei corsi prescelti rientra nel limite delle ore concesse per il diritto allo studio. Per sostenere gli esami il dipendente, in alternativa ai permessi di cui all'art. 62 del CCNL citato, può utilizzare, per il solo giorno della prova, anche i permessi giornalieri retribuiti previsti appositamente dall'art. 50 comma 1 del CCNL citato;
- 4) i permessi per il diritto allo studio sono concessi esclusivamente per la frequenza delle lezioni teoriche e non anche per lo studio individuale;

Per quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento all'art.62 del CCNL/2022 Comparto Sanità.

Milano,

IL DIRETTORE GENERALE
(F.to Dott. Alberto Zoli)